

*Omèlie Arcivescovo mons. Alfredo Battisti: A.D. 1998*

## **Agli scout dell'Agesci**

Gemona: 28/03/1998



Ho sempre visto e pensato gli Scouts come giovani in cammino per sentieri di montagna. Mi piace, mi affascina il tema da voi scelto per questo incontro di Gemona: "Strade e cammini per domani; giovani protagonisti di futuro".

Il domani, il futuro è vostro! Vi appartiene in senso cronologico e in senso etico: sarà come lo farete voi. In questo Cristo è maestro; conduce per nuove strade di vita, mostra il fascino delle vette. Una novità radicale, a cui non ci si dovrebbe mai abituare.

Un esempio di come Cristo ci parla, ci vuole e ci cambia l'abbiamo oggi in Giovanni (8, 1-11). Riferisce il comportamento di Gesù.

### ***Il comportamento con i farisei accusatori.***

Il modo con cui trascinano quella donna è indelicato, direi indecente.

"Tu che ne dici?"

Non erano andati da Gesù per chiedere un parere, ma per tendere un tranello.

Aveva detto: "Non sono venuto per abolire la legge, ma per completarla..."

Dunque: deve dar corso alla legge, partecipare alla lapidazione. Ma se lo fa, perde l'aureola di mitezza che incanta le folle.

Ma Dio non cade nei nostri tranelli. Si mette a scrivere con il dito sulla sabbia. È l'unica volta che il vangelo dice che Gesù scrive. Quello che scrisse non lo saprà mai nessuno.

Quel dito era di Dio: lo stesso che ha scolpito sul Sinai le tavole della legge. Alla fine

alza gli occhi fissa gli accusatori, accetta la sfida: "Chi è senza peccato scagli per primo la pietra contro di lei".

Quello sguardo li aveva folgorati dentro. Fu come se di colpo avesse sollevato il coperchio della coscienza di ciascuno e tutti dai più vecchi ai più giovani se ne andarono.

Si sono scoperti tutti peccatori di fronte allo sguardo di Dio, alla Parola di Dio. Avrebbe potuto dire a ognuno quando, come, con chi, dove, perché aveva peccato. Li ha guardati dentro. L'adulterio alligna prima di tutto nel cuore: "Non desiderare la donna d'altri!"

La pulizia va fatta prima di tutto lì dentro il cuore dell'uomo.

### ***Il comportamento con l'accusata.***

L'aula del tribunale si è spopolata: restano solo il giudice e l'accusata. S. Agostino afferma restano di fronte la misera e la misericordia.

"Donna dove sono? Chi ti ha condannata?" Ed essa rispose: "Nessuno Signore". E Gesù le disse "neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

Non sappiamo nulla della storia di quella donna dopo. Penso che dopo quell'incontro non ebbe più la voglia, il bisogno di peccare, di riempire la sua povera vita di peccati.

Scribi e Farisei sono tornati senza le pietre con i loro peccati. Quella donna è tornata a casa nuova, cambiata. "Va' e non peccare più!".

Aveva imparato un modo nuovo di amare. Ecco la stupenda novità che Cristo vuol fare in voi: "Ecco, faccio una cosa nuova, già fiorisce... perché non vi accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada".

"Strade e cammini per domani!" Perché diventiate protagonisti vi invito a scorgere i segni di speranza dell'avventura cristiana:

Sono dieci titoli di giovinezza impensabili in passato. Sono oggi, dopo secoli, affidati alla vostra profezia di giovani: è il Vangelo che si incarna nella storia.

1. Riconosciamo fratelli maggiori gli Ebrei, chiamiamo fratelli i mussulmani.

2. Cerchiamo appassionatamente l'unità delle chiese, il dialogo con le religioni del mondo dove scorgiamo i "semi della verità del Verbo".
3. Proclamiamo la dignità e intangibilità della persona e della vita umana e lottiamo contro la pena di morte, purtroppo non ci si oppone con lo stesso impegno alla morte dei bambini uccisi nel grembo della madre.
4. Vogliamo con tutta l'anima la pace e consideriamo sempre inaccettabile la guerra che non ha mai risolto e non risolverà mai i problemi dei popoli.
5. Consideriamo finalmente alla pari uomini e donne e difendiamo i diritti dei popoli.
6. Si manifesta in forme nuove il soccorso ai malati di lebbra, di AIDS; si sceglie per la adozione il bambino menomato.
7. Si invoca la risocializzazione del carcerato trasformando le carceri in "ospedali per malati di anima".
8. Si chiede finalmente la condivisione più equa delle risorse tra il Nord opulento e il Sud del mondo, disperato e moribondo di fame.
9. Si aprono comunità all' accoglienza degli immigrati superando egoismi e pregiudizi di razza.
10. Si lotta per la protezione della natura che Dio ha consegnato all' uomo per lavorarla, non per inquinarla.

Giovani prendete il largo! Sono tempi nuovi. Lo Spirito vi invita a diventare "profeti del nostro tempo" e convincere questa nostra epoca di questi titoli di giovinezza dell'avventura cristiana.

Giovani ho il coraggio di spingevi in quest'avventura poiché siete come antenne che percepiscono il futuro.

Il Papa ci invita al Giubileo straordinario. È una transizione epocale, ci fa attraversare la soglia non solo di un secolo, ma di un millennio.

Il terzo millennio è carico di enormi possibilità, di formidabili sfide. Le scoperte le invenzioni, non cessano di stupirci. Sono positive se aumentano il potere dell'uomo, sono negative se aumentano il potere sull' uomo.

Teilhard de Chardin affermava: "Amate la presente crisi della terra: i grandi convertitori di popoli sono coloro che hanno sentito bruciare l'anima del loro tempo".